



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC



16 APR. 2014
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
DVA - 2014 - 0011227 del 17/04/2014

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - DVA - Div. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Copia

ARPA Puglia - Direzione Tecnica
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Taranto - c/o Ospedale Testa
Contrada Rondinella - 74100 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing
Via Laurentina, 449 - 00142 ROMA
eni@pec.eni.com
Raffineria di Taranto
Strada Statale Jonica, 106 - 74100 TARANTO
enirmtaranto.dir@pec.eni.it

Al Presidente della Commissione AIA-IPPC
Sede
roberta.nigro@isprambiente.it



RIFERIMENTO: Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-273 del 24 maggio 2010. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Raffineria ENI S.p.A. di Taranto (TA).

OGGETTO: Riscontro nota MATTM prot. DVA-2014-0008980 del 28/03/2014 (prot. ISPRA n°14473 del 03/04/2014).

Con la nota in oggetto Codesta Autorità Competente ha chiesto a ISPRA di conoscere il parere dell'Istituto rispetto alla documentazione tecnica trasmessa dal gestore con nota prot. RAFTA/DIR/LA/39 del 28/02/2014 in riscontro alla nota DVA/2013/24484 del 28/10/2013, anche al fine del riesame in corso presso la Commissione AIA-IPPC di cui all'ID 42/575.

Preliminarmente occorre osservare che la valutazione del Piano di monitoraggio degli odori nella revisione precedente è stato oggetto di emissione di Parere Istruttorio Conclusivo della Commissione Nazionale AIA-IPPC prot. CIPPC-00-2013-0001248 del 24/06/2013, a conclusione della relativa attività istruttorio.

Le osservazioni illustrate dallo scrivente Istituto nella nota ISPRA prot. 39045 del 02/10/2013 non hanno natura istruttorio ma di valutazione delle modalità attuative del piano stesso, anche sulla base delle evidenze emerse dalle attività dell'ARPA Puglia in occasione di diversi episodi comportanti problemi di emissioni odorigene nella zona di Taranto; non sono quindi riferite alla teorica "conformità" del Piano quanto alla sua adeguatezza alle condizioni operative reali.

Tali due separati livelli, istruttorio e di vigilanza e controllo, allo stato attuale sono da mantenersi distinti, in funzione delle rispettive competenze. La confusione dei due livelli si può riscontrare nell'osservazione contenuta nella documentazione trasmessa dal gestore (relazione della URS Italia denominata "Riscontro al documento ISPRA DVA 2013 22646 del 4/10/2013 - Valutazioni sull'attuazione del <<Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene>>" datata febbraio 2014, § 3 pag. 13) dove si afferma che gli interventi di mitigazione "... sono stati oggetto di apposite valutazioni effettuate dal Gruppo Istruttore - alla luce delle considerazioni tecniche espresse dal supporto ISPRA - il quale, con proprio parere conclusivo trasmesso con nota del MATTM del 24 giugno 2013, nella stessa comunica che la documentazione inviata dal Gestore sia conforme a quanto prescritto dall'art. 1 comma 7 del Decreto di AIA ...", dove, appunto, si confonde l'approvazione del Piano ad esito dell'istruttorio da parte del Gruppo Istruttore della Commissione IPPC (del quale ISPRA risulta essere unicamente supporto tecnico e non ha margine di incidenza decisionale) con le evidenze emerse nella fase di vigilanza e controllo, che hanno portato lo scrivente Istituto, sulla base di specifiche competenze stabilite dalla legge, alla formulazione di proposte di azioni all'Autorità Competente, di cui alla citata nota ISPRA prot. 39045 del 02/10/2013.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Alla luce di quanto esposto, lo scrivente Istituto riscontra con la presente la nota in oggetto per gli aspetti attuativi del monitoraggio degli odori, sulla base della documentazione pervenuta dal gestore, rimanendo in attesa dell'esito delle relative attività istruttorie in essere.

Dalla lettura della documentazione pervenuta non emergono elementi nuovi rispetto al Piano di monitoraggio degli odori già presentato dal gestore e oggetto dell'istruttoria conclusa a giugno 2013; infatti la documentazione presentata, non ottemperando a quanto richiesto, appare piuttosto finalizzata a presentare controdeduzioni rispetto a quanto richiesto nella citata nota DVA-2013-24484 del 28/10/2013, nella quale Codesta Autorità Competente comunicava al gestore che "... si impone a codesta società, anche per gli eventuali effetti dell'art. 29-quattordices, comma 2, del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n.128/10, ad effettuare quanto richiesto dall'Autorità di Controllo ...".

Tale obiettivo del gestore viene anche esplicitato a pagina 15 della citata Relazione, ove si afferma "... premesso tutto quanto sopra riportato e riscontrato ... si ritiene che lo stesso non necessiti di revisioni, e questo appunto a seguito delle puntuali precisazioni fornite nel presente documento ...".

Allo stato attuale permangono pertanto valide le osservazioni in merito all'attuazione del monitoraggio degli odori illustrate da questo Istituto nella nota prot. 39045 del 02/10/2013.

La documentazione trasmessa sembra infatti inquadrarsi in un contesto di contenzioso rispetto a quanto prescritto da Codesta Autorità Competente nella citata nota DVA-2013-24484 del 28/10/2013, e non alla relativa ottemperanza, salvo diverse valutazioni da parte Vostra.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

DGpostacertificata

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: mercoledì 16 aprile 2014 13:37
A: dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; eni@pec.eni.com; enirmtaranto.dir@pec.eni.it; aia@pec.minambiente.it
Oggetto: DECRETO AUTORIZZATIVO DVA-DEC-2010-273 DEL 24/05/2010 AIA REFFINERIA ENI TARANTO - RISCONTRO NOTA MATTM DVA-2014-0008980 - FIRMA PINI [iride]251852[/iride] [prot]2014/16484[/prot]
Allegati: _00320201-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 16484 del 16/04/2014 Oggetto: DECRETO AUTORIZZATIVO DVA-DEC-2010-273 DEL 24/05/2010 AIA REFFINERIA ENI TARANTO - RISCONTRO NOTA MATTM DVA-2014-0008980 - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,PRESIDENTE COMMISSIONE AIA-IPPC,ENI,ARPA PUGLIA,ENI